



e-mail: parvitave@gmail.com

Canonica 0422 769025 - d. Giovanni 348 2627584 - d. Giuseppe 338 2810502

1° Ottobre 2023: FESTA DELLA MADONNA DEL ROSARIO e ANNIVERSARIO CONSACRAZIONE CHIESA

h 18.00 Inaugurazione dei Lavori della Scuola dell'Infanzia,
benedizione impartita dal Vicario Generale

h 19.00 S. Messa solenne per il 25° di Mons. Roberto Tondato,



(accoglienza Madonna delle Tortore

(olio su tavola : 1,20 x 2,40 opera e dono di Mariangela Pia Colussi)

Segue **Processione con la Madonna nell'anello del Centro storico** * Scambio di doni e bicchierata per tutti in piazza

Allietterà la Festa la Banda Musicale di S. Stino di Livenza



MT 21,28-32 In quel tempo, Gesù disse ai capi dei sacerdoti e agli anziani del popolo: ²⁸«Che ve ne pare? Un uomo aveva due figli. Si rivolse al primo e disse: "Figlio, oggi va' a lavorare nella vigna". ²⁹Ed egli rispose: "Non ne ho voglia". Ma poi si pentì e vi andò. ³⁰Si rivolse al secondo e disse lo stesso. Ed egli rispose: "Sì, signore". Ma non vi andò. ³¹Chi dei due ha compiuto la volontà del padre?». Risposero: «Il primo». E Gesù disse loro: «In verità io vi dico: i pubblicani e le prostitute vi passano avanti nel regno di Dio. ³²Giovanni infatti venne a voi sulla via della giustizia, e non gli avete creduto; i pubblicani e le prostitute invece gli hanno creduto. Voi, al contrario, avete visto queste cose, ma poi non vi siete nemmeno pentiti così da credergli».

RIFLETTIAMO

Non serve l'apparenza per incontrare Dio, neppure quella santa. I più devoti, i religiosi, i sacerdoti, nonostante la loro cultura, la loro conoscenza, la loro pratica religiosa, non hanno riconosciuto il Battista, figuriamoci il Signore! La spiegazione, secondo Gesù, è in un cuore che non sa fidarsi, che non sa stupirsi, che è talmente convinto delle proprie posizioni da non mettersi in discussione. E da diventare falso, santamente. Come il figlio che vuole fare il bravo ragazzo, apparire santo davanti al Padre, così i farisei e i sadducei pensano solo a presentarsi giusti

davanti a Dio che non conoscono veramente. L'altro fratello, invece, duro e tagliente, che manifesta la sua insofferenza agli ordini del Padre, è capace, con i fatti, di convincersi ad andare almeno qualche ora a lavorare nella vigna. Attenti, noi avvezzi al sacro, bazzicatori di sacrestie, professionisti della fede a non commettere lo stesso errore, a non pararci dietro ai taccuini su cui annotiamo le nostre buone azioni, alla nostra stanca preghiera. Aneliamo a Cristo come hanno saputo fare gli ultimi, i perdenti, coloro che avevano perso tutto, e trovato Dio

P.C.

SII UOMO!!

Sii uomo!". Sono state queste le parole con cui mons. Otello Quaia, all'epoca Rettore del Seminario diocesano di Pordenone, aveva adoperato nel corso della prima Messa solenne del novello sacerdote don Roberto Tondato. Correva l'anno 1998 e con sorpresa di molti dei presenti, tra i quali c'ero anch'io, don Otello con il suo inconfondibile

timbro di voce aveva scandito con convinzione il suo augurio a un figlio della terra annonese che aveva da poco ricevuto l'aroma dell'ordine sacro. Ricordo, inoltre, che qualche giorno dopo lo stesso mons. Quaia si dovette ripresentare ad Annone quasi a rendere conto e



➡ più esplicito il motivo di questo suo augurio. Egli non aveva raccomandato al novello sacerdote la preghiera, l'obbedienza al Vescovo, la dedizione al ministero pastorale, gli aveva ripetuto: "Sii uomo!".

Venticinque anni dopo, in occasione della festa della Beata Vergine del Rosario, la comunità di Annone sotto la tenda del suo tempio e con la regia del suo parroco don Giovanni, riaccoglie "a casa" don Roberto per il suo anniversario d'argento dall'ordinazione sacerdotale. Sarebbe dunque spontaneo chiedergli se in questo tempo egli sia stato in grado di onorare l'augurio fattogli in quell'occasione. Non so se nel corso dell'omelia della S. Messa che oggi il nostro Vicario Generale presiederà tra di noi ci confiderà una sorta di bilancio di questo tempo; né sono in grado di stendere un elogio o un ritratto di colui che si può annoverare fra i cittadini illustri di questo nostro paese. Posso però testimoniare che nel corso di questo venticinquennale d'argento del suo ministero ho compreso il perché dell'augurio che gli è stato fatto agli inizi. Sicuramente gli anni trascorsi al fianco dei Vescovi lo hanno visto alla scuola di pastori dediti al ministero. Certamente i molteplici incarichi ricoperti nella Curia Vescovile gli hanno permesso di incontrare molte persone, soprattutto sacerdoti, e di trattare con loro e per loro questioni delicate. E senz'altro il tempo dedicato all'insegnamento, alla formazione dei seminaristi sul modello di Cristo vero uomo, alla guida del massimo Istituto della diocesi, hanno offerto a don Roberto la possibilità di forgiare personalità da mettere al servizio della chiesa locale. Determinanti sono state

poi le molteplici esperienze pastorali che egli ha vissuto in questi anni su più parrocchie. Ciò che però ha più qualificato l'impegno profuso da don Roberto in questo tempo è stato l'esercizio delle sue virtù umane a beneficio della fraternità presbiterale, per favorire con ostinata pazienza la trama della comunione in diocesi. Credo che uno dei frutti più fecondi del ministero vissuto dal nostro paesano, in questi anni, sia proprio quello di aver dato fiducia alle persone e di aver vissuto con sincera umiltà i delicati compiti che gli sono stati affidati a servizio della Chiesa diocesana.

Il senso della giornata di oggi vissuta al suo fianco non ha il sapore di una celebrazione della sua persona, ma è un canto di lode e di gratitudine al Pastore buono. Egli continua a far vibrare la sua voce nei tempi di oggi a uomini non a super eroi, extraterrestri o star. Il Signore chiama ancora al sacerdozio uomini, con le loro peculiarità e con le loro fragilità, e attraverso l'esercizio delle virtù umane in essi si possono innestare quelle soprannaturali. E non viceversa. Gli incarichi, i ruoli, le responsabilità non plasmano il ministro. La sua umanità è invece la stoffa necessaria e imprescindibile perché egli possa ripetere: *"Tutto posso in colui che mi dà la forza"* (Fil 4,13). Continua ad essere uomo che ha affidato la sua vita al Signore con gioia, caro don Roberto. Il ricordo orante di questa comunità ti sostenga mentre ti accingi a scrivere un nuovo capitolo della tua vita sacerdotale. *Ad multos annos!*

Don Matteo Lazzarin



25 anni fa, nel giorno della Prima Messa
d. Roberto con d. Armando, Mariaeva che recita la poesia e Sr. Agnese

INAUGURAZIONE DELLA RINNOVATA SCUOLA DELL'INFANZIA

Domenica 1° ottobre la nostra comunità si appresta a vivere un momento di grande festa, per tanti e diversi motivi che si uniscono insieme allo scopo di "aumentare la gioia"! Ma andiamo con ordine! Nel tardo pomeriggio, alle ore 18.00 per la precisione, vivremo il primo momento: l'inaugurazione della rinnovata scuola dell'infanzia paritaria parrocchiale Madonna di Fatima, che durante l'estate è stata coinvolta da importanti lavori di ristrutturazione dal punto di vista dell'efficientamento energetico e della sicurezza sismica. L'Amministrazione Comunale, proprietaria della struttura in cui svolge la propria attività la parrocchia attraverso l'opera educativa della scuola dell'infanzia, ha utilizzato in parte un finanziamento pubblico e in parte risorse proprie per eseguire questi interventi necessari su un edi-



ficio che ha già compiuto i suoi primi 60 anni. Una veste nuova sia all'esterno che all'interno, con nuovi serramenti, cappotto esterno, nuovi colori per le aule e gli spazi comuni, nuova illuminazione e nuova caldaia...insomma, ➡

➔ proprio un bel restyling!

Il cantiere è ancora un po' work in progress, qualche rifinitura c'è da fare ma l'attività didattica è iniziata regolarmente come previsto lunedì 11 settembre. A breve riavremo tra noi anche le nostre suore, che rientreranno non appena l'appartamento del primo piano, sede della loro residenza, sarà completato.

Quando si fanno lavori importanti, si sa, ci sono sempre imprevisti, disagi, modifiche in corso, difficoltà: succede nelle nostre case, immaginiamoci in una struttura comune e grande! Ma come nelle nostre abitazioni abituali siamo disposti a fare sacrifici per fare in modo che esse diventino sempre più accoglienti e vivibili, così vale anche per la scuola: tutti hanno fatto (e stanno facendo) sacrifici per un bene più grande, perchè questo è il senso di essere famiglia e di essere scuola parrocchiale nel territorio e nella comunità. La fatica sicuramente è stata tanta (trasloco prima, pulizie importanti, trasloco alla fine, attività con lavori ancora in parte in corso) ma, se condivisa, anche la fatica sembra meno difficile da affrontare: e così è stato,

nella condivisione tra famiglie, personale della scuola, comunità parrocchiale, amministrazione comunale, parroco e sindaco. Poi dipende sempre dalla motivazione e dallo "spirito" con cui si fanno le cose: c'è orgoglio per il proprio territorio e il suo patrimonio, c'è desiderio di migliorare sempre ed offrire servizi di qualità, c'è una "vocazione educativa" che va oltre qualsiasi limitazione perchè al centro di tutto ci sono i nostri bambini, le famiglie e il loro benessere. Siamo grati per questo lavoro "sinergico" svolto da tutti, ma in particolare all'Amministrazione Comunale perchè ha guidato il percorso verso un miglioramento ed un salto di qualità importante.

Scuola nuova arricchita dalla presenza dei fanciulli della Primavera che riempiono di vita e gioia le aule colorate e accoglienti... e Grazie ancora all'Amministrazione Comunale per lo sforzo compiuto a beneficio dei piccoli e delle loro famiglie.

Buon Anno scolastico a tutti

Eva Belluzzo

A Domenica 1 ottobre
G S. Messe con il seguente orario in NSV (8.00-9.00 a Gai e **19.00 Concelebrata**)
E Venerdì 6 - 1° del mese Eucaristia nelle famiglie
N Sabato 7 Memoria della B.V. del Rosario * **RACCOLTA FERRO VECCHIO** pro Oratorio
D Domenica 8 Orario festivo(8.00-9.00 a Gai e 10.30 con **Mandato ai Catechisti e inizio Anno Catechistico**)
A

INTENZIONI DELLE S. MESSE

Domenica 1 Ottobre Domenica XXVI del T.O in NSV/ Madonna del Rosario/ Ann. Consacrazione chiesa

- h. 08.00** * D.i Masier Antonio, Teresa e Bruno
h. 09.00 a Gai * Per la Comunità
h. 19.00 * In ringraziamento per il 25° di Sacerdozio di don Roberto Tondato * In onore alla Madonna del Rosario per la comunità * Per i Benefattori vivi e Def.ti della Parrocchia * Zennaro Paola nel compl. * D.i Fam. Villanova e Venier * D.o Dal Mas Giovanni * In ringraziamento nell'anniversario di matrimonio * D.i Menolotto Franco e Lina * D.a Zavattin Paola * D.i Gianni, Giancarlo, Annalia e Wanny

S. Messa feriale in cripta

LUNEDI' 2 ottobre Ss Angeli Custodi

h. 18.00 * Per le anime

MARTEDI' 3 h. 18.00 * D.a Nelly Rossi

MERCOLEDI' 4 h. 18.00 S. Francesco d'Assisi, patrono d'Italia * D.o Sacilotto Bruno nel compl. * D.i Maggio Gaetano e Paludetto Modesto * D.i Calabrese Lucia e Peccolo Liliana

GIOVEDI' 5 h. 18.00 * D.i Tondato Ettore, Domenico e Fam.ri * D.i Visintin Luciano Anniv. e Lubiato Tecla * D.i Berti Marco e Wanny * D.a Faldelli Nina * D.o Masier Remo Anniv., Narciso e Petrini Santina

VENERDI' 6 h. 18.00 Primo del mese * In riparazione al

S. Cuore * D.a Trini Maria Lucia

SABATO 7 h 19.00 in NSV B.V. Maria del Rosario *
D.i Carnelos Arcangelo e Fam.ri * D.a Moro Maria *
D.i Lazzarin Franco e Fam.ri

Domenica 8 Ottobre Domenica XXVII del T.O in NSV

- h. 08.00** * D.i Lazzarin Armando, Cescon Irene, Arturo e Rosetta * D.o Bragagnolo Evaristo
h. 09.00 a Gai * D.i Minuz Giovanni Battista e Verona Anna
h. 10.30 * (Mandato ai Catechisti) * D.o Francalanci Gianfranco * D.o Bobbo Pasquale * D.i Caminotto Marisa e Bravin Claudio * In ringraziamento alla B.V. dalla classe 1953

Ricordiamo i nostri morti

Venerdì 29 u.s. **DARPIN WALTER** è deceduto improvvisamente all'età di 62 anni
Abitava in Via Belvedere 115 Pramaggiore
Rosario sabato 30 alle h 20.00 e Funerale il 2 ottobre alle h.15.30

Sabato 30 u.s. è deceduta all'età di 90 anni
CESARIN ANTONIA ved. Parise
Rosario lunedì 2 ottobre h. 19.00 NSV
Funerale martedì 3 h. 15.00 VSV

Condoglianze ai familiari



L'Amministratore Apostolico della Diocesi di Concordia-Pordenone

3 ottobre 1976

Carissimi fedeli di Annone Veneto, desidero manifestarvi tutta la mia gioia nel compiere l'atto solenne della Consacrazione della vostra nuova Chiesa parrocchiale, dalle linee sobrie, ma maestosa nella sua mole e particolarmente suggestiva.



E' un'opera che onora Annone Veneto e bene esprime i vostri sentimenti religiosi e di attaccamento alle vostre salde tradizioni di fede. Io, come Vescovo, con voi devo ringraziare Iddio, Signore di tutto e di tutti, per l'onore che mi concede, con l'atto solenne della Consacrazione, di dedicare a Lui ed in perpetuo un edificio che esprime la sua grandezza ed i nostri doveri verso il Padre Celeste con un linguaggio architettonico di alta spiritualità che tocca profondamente le nostre anime...

Vi benedico di cuore, + Abramo Freschi, Amministratore Ap.



Parrocchia di Loncon

Via Mons. P.L. Zovatto, 86 - 30020 Loncon di Annone Veneto (VE)



INTENZIONI S. MESSE:

- **Domenica 1 ottobre**, XXVI del tempo ordinario: ore 11.00 S. Messa per la comunità; dfto Pizzato Sante; dfti fam. Barosco; dfto Marin Carlo nell'anniversario;
- **Domenica 8 ottobre, Cuore Immacolato di Maria**: ore 15.00 S. Messa e processione; dfto Toffolon Domenico nell'anniversario; dfti Marcolongo Giulio, Italia e nipote; dfti De Bortoli Alberto nell'anniversario e famigliari;

AVVISI: il Gruppo del Rosario propone anche quest'anno per il mese di ottobre la recita del rosario

in chiesa dal lunedì al venerdì alle ore 15.00; i motivi per pregare sono sempre di più, anche Papa Francesco ha esortato a pregare il rosario nel mese di ottobre specialmente per la pace. QUINDI VI ATTENDIAMO NUMEROSI DA LUNEDÌ 2 OTTOBRE IN CHIESA.

Venerdì 6 ottobre - Eucaristia nelle famiglie

Domenica 8 ottobre alle ore 15.00 Apertura dell'anno catechistico con mandato ai catechisti all'interno della celebrazione del Cuore Immacolato di Maria, seguirà processione e condivisione della merenda che ognuno potrà portare.

• Recitare il Rosario,

significa apprendere da Maria come vivere in profondità e pienezza le esigenze della fede cristiana.

Recitando il Rosario, noi contempliamo il Cristo

da una posizione privilegiata,

cioè da quella stessa di Maria, sua Madre

Meditiamo così i misteri della vita, della luce, della passione e della resurrezione del

Signore con gli occhi e con il cuore di Colei

che fu più vicina al suo Figlio.

Giovanni Paolo II



L'ORATORIO SAN GIOVANNI BOSCO - APS
CIRCOLO NOI di Annone Veneto

propone

RACCOLTA DEL FERRO VECCHIO



SABATO
14 ottobre 2023
dalle ore 13.30

il ricavato andrà a favore delle attività dell'Oratorio parrocchiale

Alcune informazioni utili e importanti...

La raccolta sarà effettuata solo a domicilio, previa telefonata ai numeri sotto indicati

- Si prega di non posizionare il ferro sulla strada ma di tenerlo su suolo privato
- Per quanto possibile, fare in modo che ci sia sempre qualcuno in casa
- L'orario di partenza dei mezzi di raccolta è alle ore 13.30; cercheremo di raggiungere tutti seguendo le chiamate
- Se qualcuno ha problemi di orario è pregato di segnalarlo al momento della chiamata



RECAPITI TELEFONICI

**- Eva Belluzzo 3482682700 (solo pomeriggio e sera)
oppure direttamente ai "carristi"**